

**CASSA NAZIONALE**  
**ASSISTENZA PREVIDENZA**  
ALLENATORI GUIDATORI TROTTO  
ALLENATORI FANTINI GALOPPO

Milano, 17 Gennaio 2012

Ns. Rif. 6/12/db/GM

Egregio Signor  
Dott. CLAUDIO VARRONE  
Commissario U.N.I.R.E.  
Via Cristoforo Colombo 283/A  
00147 ROMA RM

Egregio Signor  
Dott. FRANCESCO RUFFO SCALETTA  
Segretario Generale U.N.I.R.E.  
Via Cristoforo Colombo 283/A  
00147 ROMA RM

e.p.c. Egregio Signor  
Dott. GUALTIERO BITTINI  
Presidente del Collegio Sindacale  
CASSA DI PREVIDENZA  
Via Cristoforo Colombo 283/A  
00147 ROMA RM

e.p.c. Consiglieri  
CASSA NAZIONALE  
ASSISTENZA PREVIDENZA  
Loro sedi

**Trasmissione fax e e-mail**

Oggetto: **Incontro del 10 Gennaio 2012**

Con la presente ringraziamo il Dr. Francesco Ruffo Scaletta e il Dr. Bittini per la cortese disponibilità mostrata a Mauri Giovanni e Pessi Ovidio nella riunione di cui all'oggetto, il cui scopo era ed è il futuro della Cassa di Previdenza.

Ribadiamo che il passaggio da UNIRE ad ASSI presenta zone d'ombra in quanto:

- A) Il disposto dei commi 28 e 29 della 111/2011 configura compiti molto più ristretti e limitati rispetto a quelli attribuiti all'UNIRE con la 449/1998. Più precisamente scompare quanto contemplato dall'art. 2 (Funzioni dell'Unire) che recita tra l'altro "promuove iniziative previdenziali ed assistenziali in favore di operatori ippici".
- B) La mancata emanazione dello Statuto della costituenda ASSI non permette il confronto con il vigente Statuto UNIRE ma si intuisce la probabile abrogazione del disposto dell'art. 1, 4° paragrafo, che recita: L'Ente tutela la dignità e la sicurezza degli operatori promuovendo in loro favore iniziative previdenziali ed assistenziali.

Per cui, ritenendo sia messo in discussione il sussidio alla Cassa di Previdenza, sollecitiamo tempestive, precise e doverose rassicurazioni per i nostri assistiti attuali e futuri.

Per quanto attiene l'UNIRE, possiamo stigmatizzare il comportamento che a partire dal 2008 ha generato e genera uno stato emotivamente apprensivo nei 295 pensionati e nei 454 pensionandi, e uno stato di sfiducia negli iscritti e negli iscrivendi che ha prodotto una significativa diminuzione del versamento delle quote annuali (2011 88 quote versate parzialmente o interamente contro 454 iscritti)

E' possibile affermare che UNIRE:

- 1) non ha ottemperato al disposto del 4° paragrafo dell'art. 1 del suo Statuto che recita: "tutela la dignità e la sicurezza degli operatori ippici";
- 2) Non ha dato corso a quanto riportato nel comunicato del 30/12/2009 e più precisamente:
  - a) l'avvio di "un nuovo sistema previdenziale/assistenziale dai primi mesi del 2010"
  - b) la devoluzione dei proventi da sanzioni pecuniarie

Vi invitiamo pertanto a rivedere la vostra posizione provvedendo a:

- 1) liquidare il contenzioso di 1.754.308,07 a tutto il 31/12/2010 maggiorato degli interessi legali;
- 2) integrare i contributo 2011;
- 3) rivedere il contributo 2012;
- 4) ripristinare come in passato (ex encat) la devoluzione degli introiti disciplinari a far data dal 1/1/2010 alla Cassa di Previdenza;
- 5) attuare urgentemente Il contenuto della bozza del Regolamento Unico delle corse in materia previdenziale e assistenziale, che prevede la devoluzione del 4,5% del montepremi globale alla Cassa quale sussidio annuale, ribadito nel preventivo finanziario approvato e relativo all'anno 2011.

La Cassa provvederà invece :

- 1) revisionare i sussidi maturati;
- 2) revisionare i sussidi maturandi;
- 3) revisionare il proprio Statuto (età pensionabile);
- 4) innalzare la quota annuale;
- 5) contenere i costi gestionali.

Infine ribadisco la necessità di:

- a) ricevere entro il 25 di gennaio e febbraio i dodicesimi previsti, al fine di garantire il pagamento dei sussidi, nei termini previsti;
- b) definire, con due anni di ritardo (2010-2011), e dopo due anni speso in confronti (2008/2009), il nuovo sistema previdenziale/assistenziale.

Certi di una vostra pronta azione atta a riparare il procurato disagio ai nostri assistiti siamo a vostra completa disposizione per assicurare assieme sicurezza e dignità agli operatori ippici interessati, così come sancito dal vostro Statuto.

Il Presidente  
Giovanni Mauri

